

**REGOLAMENTO  
PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA**

## **INDICE**

- Articolo 1 – Finalità del Regolamento
- Articolo 2 – Il patrocinio della Camera di Commercio
- Articolo 3 – Criteri per la concessione del patrocinio
- Articolo 4 – Modalità di richiesta del patrocinio
- Articolo 5 – Utilizzo del logo camerale
- Articolo 6 – Controlli

### Allegati:

1. Linee guida "sagre, feste popolari ed esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande" approvate con deliberazione della Giunta camerale n. 19 del 10 febbraio 2015;
2. Modulo per la richiesta di patrocinio;
3. Modalità tecniche di utilizzo del logo della Camera di commercio di Ferrara.

## **Articolo 1**

### **Finalità del regolamento**

1. La Camera di commercio di Ferrara svolge, nell'ambito del territorio provinciale, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese, a norma dell'articolo 2 della legge n. 580/1993 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23.
2. L'attività di cui al precedente comma viene realizzata, tra l'altro, anche attraverso la concessione di patrocini ad iniziative di varia natura (fiere, sagre, mostre, premiazioni, manifestazioni culturali, convegni, progetti didattici e formativi, pubblicazioni, ecc.) ritenute rilevanti, anche indirettamente, ai fini della promozione di un particolare settore economico della provincia (agricoltura, industria, artigianato, commercio, turismo, servizi) o dell'economia provinciale in generale.
3. Il presente regolamento stabilisce i criteri e le modalità adottati dalla Camera di commercio di Ferrara per la concessione del proprio patrocinio.

## **Articolo 2**

### **Il patrocinio della Camera di commercio**

1. Con la concessione del patrocinio la Camera di commercio di Ferrara aderisce idealmente all'iniziativa, approvandola e riconoscendone le finalità sociali, economiche, culturali, artistiche, istituzionali, scientifiche o umanitarie.
2. La Camera di commercio di Ferrara concede il proprio patrocinio esclusivamente a titolo gratuito; il presente regolamento, pertanto, riguarda le iniziative per le quali la Camera di commercio non sia già coinvolta con l'erogazione di contributo.
3. Il patrocinio camerale può essere concesso solo ad iniziative non aventi scopo di lucro o per le quali non sia richiesto il versamento di una quota di iscrizione/partecipazione.
4. Le iniziative oggetto del patrocinio devono – di massima – svolgersi in provincia di Ferrara. Possono svolgersi fuori provincia qualora coinvolgano interessi del territorio ferrarese.
5. Il patrocinio viene concesso, previa valutazione discrezionale, dal Presidente della Camera di commercio.

## **Articolo 3**

### **Criteri per la concessione del patrocinio**

1. La concessione del patrocinio è decisa con valutazioni che tengono conto dei seguenti criteri:
  - coerenza dell'iniziativa con le finalità istituzionali della Camera di commercio, valutata con riferimento agli ambiti generali di attività, alle linee di azione consolidate, ai programmi ed ai progetti dell'Ente;
  - conformità alle linee guida "*sagre, feste popolari ed esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande*" di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 19 del 10 febbraio 2015 allegate (1);
  - rilevanza qualitativa dell'iniziativa per la comunità locale e, in particolare, per il sistema delle imprese della provincia di Ferrara;
  - carattere pubblico dell'iniziativa, cioè che sia aperta al pubblico e accessibile alla generalità dei cittadini;
  - nel caso in cui si tratti di convegni, dibattiti e simili, deve essere garantita la pluralità degli interventi e assicurato il confronto tra le diverse opinioni sui temi discussi.

## **Articolo 4**

### **Modalità di richiesta del patrocinio**

1. I soggetti che intendono richiedere il patrocinio camerale devono presentare richiesta utilizzando esclusivamente il modulo allegato (2) compilato in tutte le sue parti (pena il non accoglimento della richiesta).

2. Deve essere utilizzato un modulo per ogni iniziativa per la quale si chiede il patrocinio.
3. Il modulo deve essere trasmesso esclusivamente con una delle seguenti modalità:
  - cartacea: con sottoscrizione autografa non soggetta ad autenticazione, corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido del richiedente (articolo 38 del D.P.R. 445/2000) ed inviato a mezzo posta all'indirizzo: Camera di commercio di Ferrara - Via Borgoleoni 11 - 44121 Ferrara;
  - telematica: il documento firmato digitalmente dovrà essere trasmesso come allegato all'indirizzo: protocollo@fe.legalmail.camcom.it.
4. La richiesta deve essere presentata almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa. Tale procedura si applica anche qualora il soggetto richiedente sia un Ente, Istituzione o società alla quale la Camera contribuisce in via continuativa o che sia partecipata dalla Camera di commercio.
5. Non sono tenute in considerazione le richieste che non rispettano le modalità indicate al presente articolo.

## **Articolo 5**

### **Utilizzo del logo camerale**

1. La concessione di patrocinio deve essere resa nota attraverso i mezzi con i quali si provvede alla promozione dell'iniziativa mediante il logo della Camera di commercio di Ferrara e/o la dicitura "con il patrocinio della Camera di commercio di Ferrara".
2. Il logo camerale deve essere utilizzato osservando le modalità tecniche di cui all'allegato (3).
3. Il logo camerale deve essere apposto sul materiale informativo e promozionale in adeguata evidenza e, comunque, con pari rilievo rispetto ad altri eventuali emblemi o loghi di Enti pubblici patrocinatori dell'iniziativa.
4. Il logo camerale non può essere apposto in corrispondenza di sponsor o patrocinatori privati.

## **Articolo 6**

### **Controlli**

1. Prima della stampa, le bozze del materiale contenente il logo camerale devono essere inviate all'ufficio competente per la verifica e l'approvazione al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenza@fe.camcom.it
2. La Camera di commercio può eseguire controlli per accertare il corretto utilizzo del patrocinio.
3. Può, in ogni caso, ritirare il proprio patrocinio ad un'iniziativa quando gli strumenti comunicativi della stessa o le sue modalità di svolgimento possano risultare negativi rispetto al ruolo e all'immagine della Camera di commercio stessa.
4. In caso di accertamento della mancata osservanza di quanto indicato ai punti precedenti, la Camera di commercio si riserva di non patrocinare ulteriori iniziative promosse dallo stesso soggetto.
5. Nei casi di utilizzo abusivo del logo camerale o di riferimento a patrocini che non siano stati formalmente concessi, la Camera di commercio provvederà a inoltrare al soggetto responsabile formale diffida dal suo ulteriore utilizzo.
6. Nei casi più gravi, la Camera di commercio si riserva di adire le vie legali ritenute più idonee alla tutela dell'immagine dell'Ente e per il risarcimento di eventuali danni subiti.
7. Qualora invece, a seguito di formale concessione di patrocinio, il soggetto richiedente non si sia avvalso di quanto indicato dall'articolo 5, comma 1, il Presidente si riserva di decidere di non concedere analogo riconoscimento alla successiva medesima iniziativa.

**SAGRE, FESTE POPOLARI ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ TEMPORANEA DI  
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE LINEE GUIDA**

*approvate con deliberazione della Giunta camerale n. 19 del 10 febbraio 2015*

1. La Camera di commercio promuove la valorizzazione delle vocazioni territoriali, lo sviluppo e l'integrazione dell'identità provinciale, e riconosce le sagre e le feste popolari quali espressioni del patrimonio storico, sociale e culturale delle comunità della provincia di Ferrara.
2. La Camera di commercio promuove e valorizza le sagre e le feste popolari al fine di favorire:
  - la conoscenza delle tradizioni culturali del territorio;
  - l'aggregazione e la coesione sociale attraverso il ruolo del volontariato e dell'associazionismo.
3. Le presenti linee guida si riferiscono alle sagre ed alle feste popolari quali manifestazioni o incontri di persone che si svolgano – senza fini di lucro - in luogo pubblico o aperto al pubblico, connotati da eventi o iniziative collettive riconducibili per contenuto a finalità culturali, storiche, folcloristiche, di promozione del territorio, ovvero politiche, religiose, di volontariato o di sport.  
Il rispetto delle presenti linee guida è condizione necessaria per l'eventuale concessione del patrocinio della Camera di commercio e/o di contributo finanziario a sostegno della manifestazione per la quale venga fatta richiesta.
4. Ai fini del presente documento, **per sagra si intende** una manifestazione avente come finalità la valorizzazione del territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso.  
Nelle sagre, gli spazi riservati al pubblico per lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e di svago, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al cinquanta per cento della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica.  
In ciascuna sagra, l'esercizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non può avere una durata superiore a dieci giorni, che possono essere anche non consecutivi, ed i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto devono provenire, per almeno il sessanta per cento da prodotti ferraresi inseriti nell'elenco regionale delle produzioni agroalimentari tradizionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 173/1998 o, comunque, prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, STG della provincia di Ferrara. Nelle sagre, almeno il sessanta per cento dei piatti e delle bevande proposti nel menù deve essere riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa, e nel menù medesimo devono essere indicati, per ciascuna pietanza e bevanda, il luogo di provenienza dei prodotti utilizzati.  
In ogni caso, la Camera di commercio si riserva di concedere una sola volta il proprio patrocinio e/o un contributo finanziario a quelle sagre che, nel territorio della provincia di Ferrara, si svolgano anche più di una volta nel corso dell'anno.

5. Ai fini del presente documento, **per festa popolare** si intende una manifestazione organizzata esclusivamente o prevalentemente per finalità culturali, storiche, politiche, religiose, sportive e di volontariato in genere, non necessariamente legata alla valorizzazione del territorio, con esercizio di attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande. La denominazione delle feste popolari non può contenere riferimenti espliciti, diretti o indiretti, a prodotti alimentari. Nelle feste popolari, gli spazi riservati al pubblico per lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e svago, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al cinquanta per cento della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla festa popolare, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica. In ciascuna festa, popolare l'esercizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non può avere una durata superiore a dieci giorni, che possono essere anche non consecutivi, e i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto devono provenire per almeno il sessanta per cento da prodotti di qualità di cui al precedente articolo 4.
6. Lo svolgimento delle sagre e delle feste popolari è subordinato alla sussistenza dei seguenti requisiti minimi:
- aree adeguate destinate a parcheggi riservati anche a soggetti diversamente abili con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande e all'intrattenimento e allo spettacolo, anche attraverso soluzioni mobili o temporanee la cui presenza deve essere comunque segnalata;
  - servizi igienici di cui almeno uno per soggetti diversamente abili raggiungibili in autonomia e sicurezza;
  - idoneo servizio di vigilanza, nel rispetto di quanto prevede la normativa statale vigente in materia;
  - raccolta differenziata ai sensi della normativa vigente, con l'utilizzo di stoviglie, posate e bicchieri monouso o, in alternativa, realizzate in materiali biodegradabili e compostabili;
  - rispetto dei criteri in materia di orari di svolgimento e di emissioni sonore di cui alla vigente normativa, da applicare alle singole sagre e feste popolari in relazione alle loro specifiche caratteristiche;
  - rispetto delle norme igienico sanitarie, in materia di sicurezza sul lavoro, certificazione di conformità degli impianti e di prevenzione incendi.
7. Al fine di evitare la sovrapposizione di sagre o feste popolari, la Camera di commercio ritiene indispensabile che la definizione del calendario delle manifestazioni - contenente la denominazione, la durata, il luogo e altre indicazioni specifiche relative all'evento - debba avvenire previo coordinamento con i comuni limitrofi, le organizzazioni imprenditoriali e le associazioni degli organizzatori delle sagre e delle feste popolari stesse.
8. È istituito, a partire dall'anno 2016, il premio annuale "Sagra eccellente della provincia di Ferrara". Il premio "Sagra eccellente della provincia di Ferrara" è riconosciuto alle sagre che si contraddistinguono in particolar modo per:
- totale utilizzo di prodotti tipici e di qualità di cui al precedente articolo 4;
  - mancata produzione di rifiuti indifferenziati;
  - altri aspetti o elementi di qualità coerenti con quanto previsto dalle presenti linee guida.



Camera di Commercio  
Ferrara

## MODULO PER LA RICHIESTA DI PATROCINIO

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**  
(articoli 47 e 48 D.P.R. n. 445/2000)

**ALLEGATO 2**

Al Signor Presidente  
della Camera di Commercio di Ferrara  
[protocollo@fe.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@fe.legalmail.camcom.it)

Il sottoscritto

nato il  a  Prov.

residente nel Comune di  Prov.

Via/Piazza

Codice fiscale

in qualità di  titolare  legale rappresentante di:

### Sede legale

Via/piazza  CAP

Comune  Prov.

Frazione

Tel.  Fax.

E-mail  PEC

Partita IVA  Codice fiscale

### **RICHIEDE** **il patrocinio camerale per la seguente iniziativa**

LUOGO e DURATA

MATERIALI PROMOZIONALI su cui sarà riprodotto il logo:

manifesti

brochure

dépliant

video

newsletter

volumi e prodotti editoriali

pagine web sul sito [www.](http://www.)

altro

AREA DI DIFFUSIONE del materiale:

- locale  
 regionale  
 nazionale  
 internazionale

LOGHI DI ALTRI ENTI O ISTITUZIONI PUBBLICHE (se presenti):

LOGHI COMMERCIALI (se presenti):

TIPO DI FORMATO richiesto:

- vettoriale (.eps)     .jpeg     .tif

INDIRIZZO mail cui inviare il logo:

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art. 76 del DPR 445/2000);

#### DICHIARA

che l'iniziativa per cui si richiede il patrocinio:

- non è una sagra/festa popolare;

*oppure*

- è una sagra;

- è una festa popolare;

e rispetta le seguenti linee Guida per lo svolgimento di SAGRE, FESTE POPOLARI ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ TEMPORANEA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 19 del 10 febbraio 2015:

- gli spazi riservati al pubblico per lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e di svago, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non sono superiori al 50% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica;
- l'esercizio dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non avrà una durata superiore a dieci giorni (anche non consecutivi);
- i prodotti somministrati e indicati nel menù proposto provengono, sono costituiti per il  <sup>1</sup> da prodotti ferraresi inseriti nell'elenco regionale delle produzioni agroalimentari tradizionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 173/1998 o, comunque, prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, STG della provincia di Ferrara;
- il  <sup>2</sup> dei piatti e delle bevande proposti nel menù è riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa;
- nel menù medesimo sono espressamente indicati, per ciascuna pietanza e bevanda, il luogo di provenienza dei prodotti utilizzati;

<sup>1</sup>**Indicare la percentuale**, fermo restando che ai fini del rispetto delle Linee Guida relative a SAGRE, FESTE POPOLARI ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ TEMPORANEA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, non deve essere inferiore al 60%

<sup>2</sup>**Indicare la percentuale**, fermo restando che ai fini del rispetto delle Linee Guida relative a SAGRE, FESTE POPOLARI ED ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ TEMPORANEA DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, non deve essere inferiore al 60%



- la manifestazione dispone di:
  - aree adeguate destinate a parcheggi riservati anche a soggetti diversamente abili con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande e all'intrattenimento e allo spettacolo, anche attraverso soluzioni mobili o temporanee la cui presenza deve essere comunque segnalata;
  - servizi igienici di cui almeno uno per soggetti diversamente abili raggiungibili in autonomia e sicurezza;
  - idoneo servizio di vigilanza, nel rispetto di quanto prevede la normativa statale vigente in materia;
- nello svolgimento della manifestazione avviene la raccolta differenziata ai sensi della normativa vigente, con l'utilizzo di stoviglie, posate e bicchieri monouso o, in alternativa, realizzate in materiali biodegradabili e compostabili;
- vengono rispettate le norme in materia di orari di svolgimento e di emissioni sonore di cui alla vigente normativa con riferimento alle specifiche caratteristiche della manifestazione;
- sono pienamente rispettate le norme igienico sanitarie, in materia di sicurezza sul lavoro, certificazione di conformità degli impianti e di prevenzione incendi.

#### **ALLEGA**

- bozza del programma dell'iniziativa;
- per le richieste presentate in modalità cartacea, fotocopia di documento di identità valido.

#### **SI IMPEGNA**

a trasmettere a [presidenza@fe.camcom.it](mailto:presidenza@fe.camcom.it) la bozza di stampa del materiale promozionale per la verifica e l'approvazione circa il corretto uso del logo camerale.

Il sottoscritto prende atto che la Camera di Commercio procederà, sulla base dell'apposito regolamento, a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, fermo restando le responsabilità penali.

**Data**

**Firma**

*Il presente documento potrà essere redatto:*

**IN MODALITÀ CARTACEA:**

- con sottoscrizione autografa non soggetta ad autenticazione, **corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido del richiedente** (art. 38 del D.P.R. 445/2000) ed inviato a mezzo posta all'indirizzo: Camera di commercio – Via Borgoleoni 11 – 44121 Ferrara

**IN MODALITÀ TELEMATICA:**

- il documento firmato digitalmente dovrà essere trasmesso come allegato al seguente indirizzo: [protocollo@fe.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@fe.legalmail.camcom.it).

L'informativa sulla privacy di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/03 è disponibile all'indirizzo

<http://www.fe.camcom.it/portale/cciaa/informativa-sulla-privacy>

## MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO DEL LOGO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA

Tutti i soggetti che a vario titolo saranno autorizzati dalla Camera di commercio ad utilizzare il logo dell'Ente dovranno uniformarsi alle indicazioni di seguito riportate.

La Camera di commercio non assume responsabilità di natura civile in relazione all'uso del proprio logo da parte di soggetti terzi.

### Il logo camerale

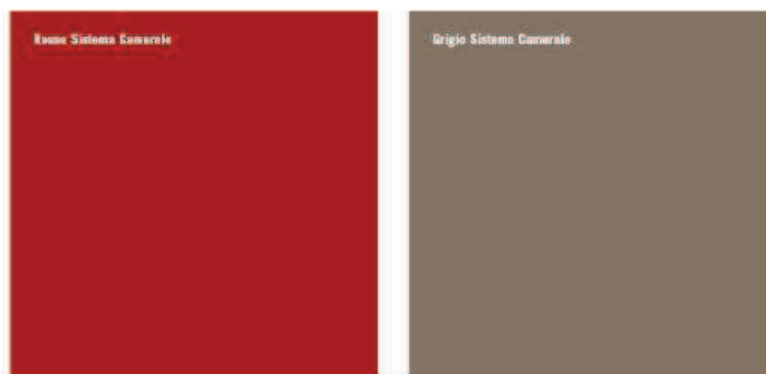
L'emblema riprodotto sotto raffigura il logotipo istituzionale della Camera di commercio di Ferrara.



E' costituito dalla raffigurazione, in moderna sintesi grafica, di San Giorgio, patrono della città, nell'atto di trafiggere il drago, cui si affianca un elemento grafico comune raffigurante la "C" di "Camere di Commercio" e la "I" di "Italia" che si allungano e si fondono formando un contenitore dinamico che richiama la prua di una imbarcazione, al cui interno è inserita, su due righe, la dicitura "Camera di Commercio Ferrara". La sua applicazione è in due colori: rosso e grigio. In alternativa, può essere richiesta la versione in bianco e nero, per stampe monocromatiche, o la versione negativa per l'utilizzo con sfondi neri o scuri, come di seguito esemplificato.



Sono riportati di seguito i codici dei colori camerali negli standard Pantone, CMYK e RGB.



	Pantone®	CMYK *	RGB **
Rosso	1807 C	0, 91, 94, 30	174, 63, 39
Grigio	Warm Gray 9 C	0, 15, 18, 47	158, 152, 135

Il simbolo del San Giorgio ed il logotipo contenente la dicitura "Camera di Commercio Ferrara" vivono sempre ed esclusivamente abbinati.

Il marchio non è modificabile, le sue parti non possono essere separate e in caso di riduzione o ingrandimento occorre mantenerne inalterate le proporzioni.

## Collocazione

In ogni caso, il logo o la denominazione della Camera di Commercio devono essere opportunamente distanziati dai marchi commerciali, per evidenziarne la peculiarità di ente pubblico, portatore di interessi generali.

## Dimensioni minime

La dimensione minima del logo è determinata in base al logotipo rosso, che non deve essere inferiore a 20 mm.



L'Ufficio Affari Generali (tel. 0532 783900-906-907; fax 0532 783860; e-mail presidenza@fe.camcom.it) è competente per la verifica e l'approvazione circa il corretto utilizzo del logo concesso a titolo di patrocinio camerale.